



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

86745

22 MAG 1991

Domanda di revisione

Il sottoscritto SALVATORE PORTO residente a ROMA
 Via AURELIA ANTICA 422 legale rappresentante della Ditta RETEITALIA SPA

VIA AURELIA ANTICA 422

Tel. 38.98.68 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: "JUSTINE OVVERO LE DISAVVENTURE DELLA VIRTU'"

II EDIZIONE 1991 16/MM

di nazionalità: ITALIANA produzione: A.I.C.A. CINEMATOGRAFICA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la II volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 1.178 Accertata metri 1.168

Roma, il ITALIANO p. RETEITALIA SPA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: ROMINA POWER / MARIA ROHM / JACK PALANCE / SYLVA KOSCINA / MERCEDES McCAMBRIDGE / KLAUS KINSKY.

Regia: JESS FRANCO.

T R A M A

Justine e Juliette, due giovani sorelle rimaste improvvisamente orfane e prive di denaro, sono costrette a lasciare il convento che le ospita. Di fronte alla crudeltà della vita, le due sorelle reagiscono in modo diverso. Juliette imbocca la via del vizio e del delitto, mentre Justine si ostina a percorrere la strada della virtù. E quale diversa sorte le attende! Mentre Juliette raggiunge rapidamente le vette della ricchezza e del successo, la povera Justine, accusata ingiustamente di furto da un vecchio ganimede al quale aveva resistito, è imprigionata. Fuggita dal carcere con l'aiuto di una donna, capo di una banda di ladri e di sfruttatori, rischia di dover sottostare a violenze sempre più dure. Ancora una volta salvaguarda la propria virtù, rifugiandosi nella casa di un pittore che, amato, si innamora di lei. Ma di nuovo deve fuggire per non essere arrestata. Diventa l'ancella di una ricca dama. Ma la sua serenità è ben presto nuovamente compromessa. Il marito della sua padrona progetta l'assassinio della moglie per impadronirsi delle sue ricchezze. Egli chiede la complicità di Justine ed al suo rifiuto manda lui stesso a compimento il delittuoso disegno, imprimendo poi il marchio dell'assassina sul petto di Justine, la quale, cacciata, capita in un diroccato eremo. Nella sua ingenuità, la fanciulla ritiene di aver finalmente raggiunto la desiderata pace. Ma i monaci sono dei falsi monaci. Justine e le altre ragazze capitate nel sinistro luogo sono oggetto di feroci pratiche di sadismo. Fortunatamente, il caso viene in aiuto di Justine che riesce ad allontanarsi dall'eremo. Salvata dal pittore, le sue vicissitudini sembrano terminate. Ma non è così. Invece rintracciata dalla megera con la quale era fuggita dal carcere, Justine è costretta ad esibirsi in un teatro ambulante dove, tradita dalla "M" che reca impressa sul petto, viene arrestata. Mentre sta per essere trascinata in prigione, vista e riconosciuta da Juliette, divenuta nel frattempo l'amante di un ministro del re, che la libera. Troppo ne ha passate Justine perché la sua ferrea volontà di mantenersi onesta non vacilli. Ma Juliette, cui il delitto e la dissolutezza non hanno dato la felicità, la invita a rimanere sulla strada giusta. Le sofferenze sopportate - le dice - avranno la loro ricompensa. E infatti una vita serena si schiude finalmente davanti a Justine, tra le braccia amorevoli e protettrici del pittore.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

- 1° Parte: -sequenza di donne nude e insanguinate mentre scorre una massima del marchese De Sade - mt 8
 -alleggerimento del dialogo nella scena in cui Justine viene portata da Juliette nella casa di tolleranza e una delle prostitute dice "Quando sono stata portata qui anche io ero vergine ogni sera!" - mt 1,4
 -eliminazione delle inquadrature in cui Justine si spoglia e di vede il suo corpo nudo - mt 0,3
 -eliminazione scena d'amore tra due lesbiche, in contrapposizione con le inquadrature di Justine che piange riversa sul letto dell'uomo che l'ha accolta in casa - mt 3,2

./...

SEGUE ELENCO DELLE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE:

- 1° Parte: -eliminazione delle inquadrature, viste in un specchio, in cui una lesbica spoglia l'altra - mt 2,4
-eliminazione della scena in cui Justine posa nuda per il pittore - mt 13,8
-alleggerimento della scena in cui Juliette strangola la tenutaria della casa di tolleranza - mt 1,7
-eliminazione del p.p. del volto dell'uomo pugnalo sul letto - mt 0,4
- 2° Parte: -eliminata l'inquadratura in cui Justine viene marchiata con una "M" sul petto - mt 0,3
-alleggerimento del dialogo tra Juliette e Christine in riva al fiume da "Visto Juliette, finora il crimine ci ha fatto fare molta strada" fino a "Hai ragione, sei stata un'ottima maestra, non potevi avere un'allieva migliore" - mt 4,1
-alleggerimento scena in cui Juliette affoga Christine nel fiume - mt 2,1
-eliminazione inquadrature in cui Justine viene messa a terra e le viene scoperto il seno - mt 1,5
-alleggerimento inquadrature in cui il castellano parla del piacere mentre Justine è a seno scoperto - mt 1,3
-eliminazione scena, in dissolvenza, in cui una mano conficca degli spilli sul corpo di Justine - mt 11,6
-eliminazione inquadrature, in dissolvenza, di Justine e del castellano, contrapposte, con le urla in sottofondo - mt 1,4
-eliminazione inquadrature di Justine incatenata, nuda, con i seni in p.p. - mt 1,2
-alleggerimento sequenza, interno castello, in cui Justine, appesa alla catena, mostra i seni da due buchi sul vestito - mt 1,5
-interno castello: Justine e una compagna, entrambe legate, parlano delle compagne scomparse con Justine che è nuda in p.p. - mt 4,4
-eliminazione inquadrature in cui Justine, nuda, è sdraiata su un tavolo e il castellano suona un campanello - mt 2,4
-eliminazione inquadrature, interno castello, in cui la compagna di Justine viene legata e si vedono i seni nudi che escono da due buchi sul vestito - mt 1,2
-interno teatro: eliminazione sequenza in cui Justine viene spogliata e compare nuda in pubblico - mt 7,8
-stessa sequenza eliminazione inquadrature in cui Justine è nuda mentre un uomo la copre - mt 0,7

LUNGHEZZA TOTALE DEI TAGLI METRI 72,7 IN 16/MM (PARI A METRI 182 IN 35/MM)

LUNGHEZZA TOTALE DEL FILM DOPO I TAGLI METRI 1.178 IN 16/MM (PARI A METRI 2.945 IN 35/MM).

I SOPRAINDICATI TAGLI SONO IN AGGIUNTA A QUELLI EFFETTUATI NELLA I EDIZIONE E CHE ERANO:

Alleggerimento dell'incontro fra le due lesbiche;

scena sequenza del sadismo, allorché una donna bacia il dorso della compagna trafitto da spilli;

riduzione al massimo della scena del campanello posato sull'inguine della donna nuda;

scena del baraccone, riducendo l'esibizione delle due comparse svestite.

TOTALE METRI 43 IN 35/MM.

Il giorno 5 novembre '91 ore 17 si è riunita la
V Sez. della Commissione di Revisione Cinematogra-
fica.

La Commissione ha visionato il film "Justice,
ovvero le disavventure delle virtù" di
nazionalità italiana, in recante esterne,
senza l'interessato, espone parere
favorevole alla concessione del nulla osta
alla proiezione in pubblico. Con
il diritto di unioni degli anni 14,
perché nonostante i tagli apportati,
l'intrinseca scabronità del soggetto
ne consiglia la visione ai pubblici
unioni.

F.to Dettori (Presidente)

F.to Teleschini

F.to Boccaletti

F.to Tessari

Il Segretario
Dott.ssa Focore

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 043
 dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
 la tassa di L. 14.400

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film JUSTINE OUVERO LE
DISAVVENTURE DELLA VIRTU' - II EDIZIO -

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
 stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
 senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori di anni 14

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione

Roma, li

19 DIC. 1991

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
 del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

LD



Roma, 19

19 DIC. 1991

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Dott. SALVATORE PORTO
Legale Rappresentante Ditta
RETEITALIA S.p.A.
Via Aurelia Antica 422

Div. II Esercizio e Programmaz.
Spettacoli Cinemat. e Teatrali

Divisione

Prot. N° 1992/86242

Allegati

Risp. a

R O M A

OGGETTO: Film: "JUSTINE OVVERO LE DISAVVENTURE DELLA VIRTU'"
2^ edizione

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società
il 22.5.1991 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962 n.
161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di
revisione di 1° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso
dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto
ministeriale del 19 DIC. 1991 è stato concesso al film

"JUSTINE OVVERO LE DISAVVENTURE DELLA VIRTU'" 2^ edizione

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione
per i minori degli anni quattordici.

Si trascrive, qui di seguito, il citato parere:

".....La Commissione di revisione cinematografica, visionato il film,
presentato in 2^ edizione, sentito l'interessato, esprime parere favore-
vole alla concessione del nulla osta alla proiezione in pubblico con il
divieto per i minori degli anni quattordici, perchè nonostante i tagli
apportati, l'intrinseca scabrosità del soggetto ne sconsiglia la visione
ai predetti minori".

IL PRIMO DIRIGENTE

(Dott. Massimo Collalti)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale per lo Spettacolo

Div. II - Revisione Cinematografica

R O M A

Io sottoscritto Giuseppe Pintus richiedo in nome e per conto
della RETEITALIA SPA il visto censura del film
"JUSTINE OVVERO LE DISAVVENTURE DELLA VIRTU'" - II EDIZIONE
1991.

Con osservanza.

Roma,



86745

1 Visto

9 DIC 1991

86745

N. _____



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "JUSTINE OVVERO LE DISAVVENTURE DELLA VIRTU'" II EDIZIONE 1991 ITALIANA 16/MM

Metraggio dichiarato 1.178

Metraggio accertato 1.169

Marca: A.T.C.A. CIN.CA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: ROMINA POWER / MARIA ROHM / JACK PALANCE / SYLVA KOSCINA / MERCEDES McCAMERIDGE / KLAUS KINSKY.

Regia: JESS FRANCO.

TRAMA

Justine e Juliette, due giovani sorelle rimaste improvvisamente orfane e prive di denaro, sono costrette a lasciare il convento che le ospita. Di fronte alla crudeltà della vita, le due sorelle reagiscono in modo diverso. Juliette imbocca la via del vizio e del delitto, mentre Justine si ostina a percorrere la strada della virtù. E quale diversa sorte le attende! Mentre Juliette raggiunge rapidamente le vette della ricchezza e del successo, la povera Justine accusata ingiustamente di furto da un vecchio ganimide al quale aveva resistito, è imprigionata. Fuggita dal carcere con l'aiuto di una donna, capo di una banda di ladri e sfruttatori, rischia di dover sottostare a violenze sempre più dure. Ancora una volta salvaguarda la propria virtù, rifugiandosi nella casa di un pittore che, amato si innamora di lei. Ma di nuovo deve fuggire per non essere arrestata. Diventa l'ancella di una ricca dama. Ma la sua serenità è ben presto nuovamente compromessa. Il marito della sua padrona progetta l'assassinio della moglie per impadronirsi delle sue ricchezze. Egli chiede la complicità di Justine ed al suo rifiuto manda lui stesso a compimento il delittuoso disegno, imprimendo poi il marchio dell'assassina sul petto di Justine, la quale, cacciata, capita in un diroccato eremo. Nella sua ingenuità, la fanciulla ritiene di aver finalmente raggiunto la desiderata pace. Ma i monaci sono falsi monaci. Justine e le altre ragazze capitate nel sinistro luogo sono oggetto di feroci pratiche di sadismo. Fortunatamente, il caso viene in aiuto di Justine che riesce ad allontanarsi dall'eremo. Salvata dal pittore, le sue vicissitudini sembrano terminate. Ma non è così. Invece rintracciata dalla megera con la quale era fuggita dal carcere, Justine è costretta ad esibirsi in un teatro ambulante dove, tradita dalla "M" che reca impressa sul petto, viene arrestata. Mentre sta per essere trascinata in prigione, vista e riconosciuta da Juliette, divenuta nel frattempo l'amante di un ministro del re, che la libera. Troppe ne ha passate Justine perché la sua ferrea volontà di mantenersi onesta non vacilli. Ma Juliette, cui il delitto e la dissolutezza non hanno dato la felicità, la invita a rimanere sulla strada giusta. Le sofferenze sopportate - le dice - avranno la loro ricompensa. E infatti una vita serena si schiude finalmente davanti a Justine, tra le braccia amorevoli e protettive del pittore.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

- 1° Parte: -sequenza di donne nude e insanguinate mentre scorre una massina del marchese De Sade - mt 8
 -alleggerimento dialogo nella scena in cui Justine viene portata da Juliette nella casa di tolleranza e una delle prostitute dice "Quando sono stata portata qui anche io ero vergine ogni sera!" - mt 1,4
 -eliminazione inquadrature in cui Justine si spoglia e si vede il suo corpo nudo - mt 0,3
 -eliminazione scena d'amore tra due lesbiche, in contrapposizione con le inquadrature di Justine che piange riversa sul letto dell'uomo che l'ha accolta in casa - mt 3,2
 -eliminazione inquadrature, viste in uno specchio, in cui una lesbica spoglia l'altra - mt 2,4

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 1.9 DIC 1991 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2) _____

Roma, 10 DIC 1991

Visto per copia conforme

Il Primo Dirigente
della Divisione II

ESERCIZIO E PROGRAMMAZ.

SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI

(Dr. Massimo Collalti)

IL MINISTRO

Elio Lucio Rebulla

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA

Tipografia CORVO - Via Morgagni, 25 - Tel. 855.76.26

SEQUE ELENCO DELLE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE:

- 1° Parte: -eliminazione scena in cui Justine posa nuda per il pittore - mt 13,8
-alleggerimento in cui Juliette strangola la tenutaria della casa di tolleranza - mt 1,7
-eliminazione del P.P. del volto dell'uomo pugnalato sul letto - mt 0,4
- 2° Parte: -eliminata inquadratura in cui Justine viene marchiata con una "M" sul petto - mt 0,3
-alleggerimento dialogo tra Juliette e Christine in riva al fiume da "Visto Juliette, finora il crimine ci ha fatto fare molta strada" fino "Hai ragione, sei stata un'ottima maestra, non potevi avere una allieva migliore" - mt 4,1
-alleggerimento scena in cui Juliette affoga Christine nel fiume - mt 2,1
-eliminazione inquadrature in cui Justine viene messa a terra e le viene scoperto il seno - mt 1,5
-alleggerimento inquadrature in cui il castellano parla del piacere mentre Justine è a seno scoperto - mt 1,3
-eliminazione scena, in dissolvenza, in cui una mano conficca degli spilli sul corpo di Justine - mt 11,6
-eliminazione inquadrature, in dissolvenza, di Justine e il castellano, contrapposte, con le urla in sottofondo mt 1,4
-eliminazione inquadrature di Justine incatenata, nuda, con i seni in P.P. - mt 1,2
-alleggerimento sequenza, interno castello, in cui Justine, appesa alla catena, mostra i seni da due buchi sul vestito - mt 1,5
-interno castello: Justine e una compagna, entrambe legate, parlano delle compagne scomparse con Justine che è nuda in P.P. - mt 4,4
-eliminazione inquadrature in cui Justine, nuda è sdraiata su un tavolo e il castellano suona un campanello mt 2,4
-eliminazione inquadrature, interno castello, in cui la compagna di Justine viene legata e si vedono i seni nudi che escono da due buchi sul vestito - mt 1,2
-interno teatro: eliminazione sequenza in cui Justine viene spogliata e compare nuda in pubblico - mt 7,8
-stessa sequenza eliminazione inquadrature in cui Justine è nuda mentre un uomo la copre - mt 0,7

LUNGHEZZA TOTALE DEI TAGLI MEIRI 72,7 IN 16/MM PARI A MEIRI 182 IN 35/MM.

LUNGHEZZA TOTALE DEL FILM DOPO I TAGLI MEIRI 1.178 IN 16/MM PARI A MEIRI 2.945 IN 35/MM.

I SOPRAINDICATI TAGLI SONO IN AGGIUNTA A QUELLI EFFETTUATI NELLA 1° EDIZIONE CHE ERANO:

Alleggerimento dell'incontro fra le due lesbiche;

Scena sequenza del sadismo, allorché una donna bacia il dorso della compagna trafitto da spilli;

Riduzione al massimo della scena del campanello posato sull'inguine della donna nuda;

Scena del baraccone, riducendo l'esibizione delle due comparse svestite.

TOTALE MEIRI 43 IN 35/MM.



LI ANNI 14

VIETATO AL MINO

1911

VOCE DI ADOLFO

Questa è la storia di Justine, una donna
le disavventure della virtù.

867 45

J U S T I N E

ovvero

Le disavventure della virtù

